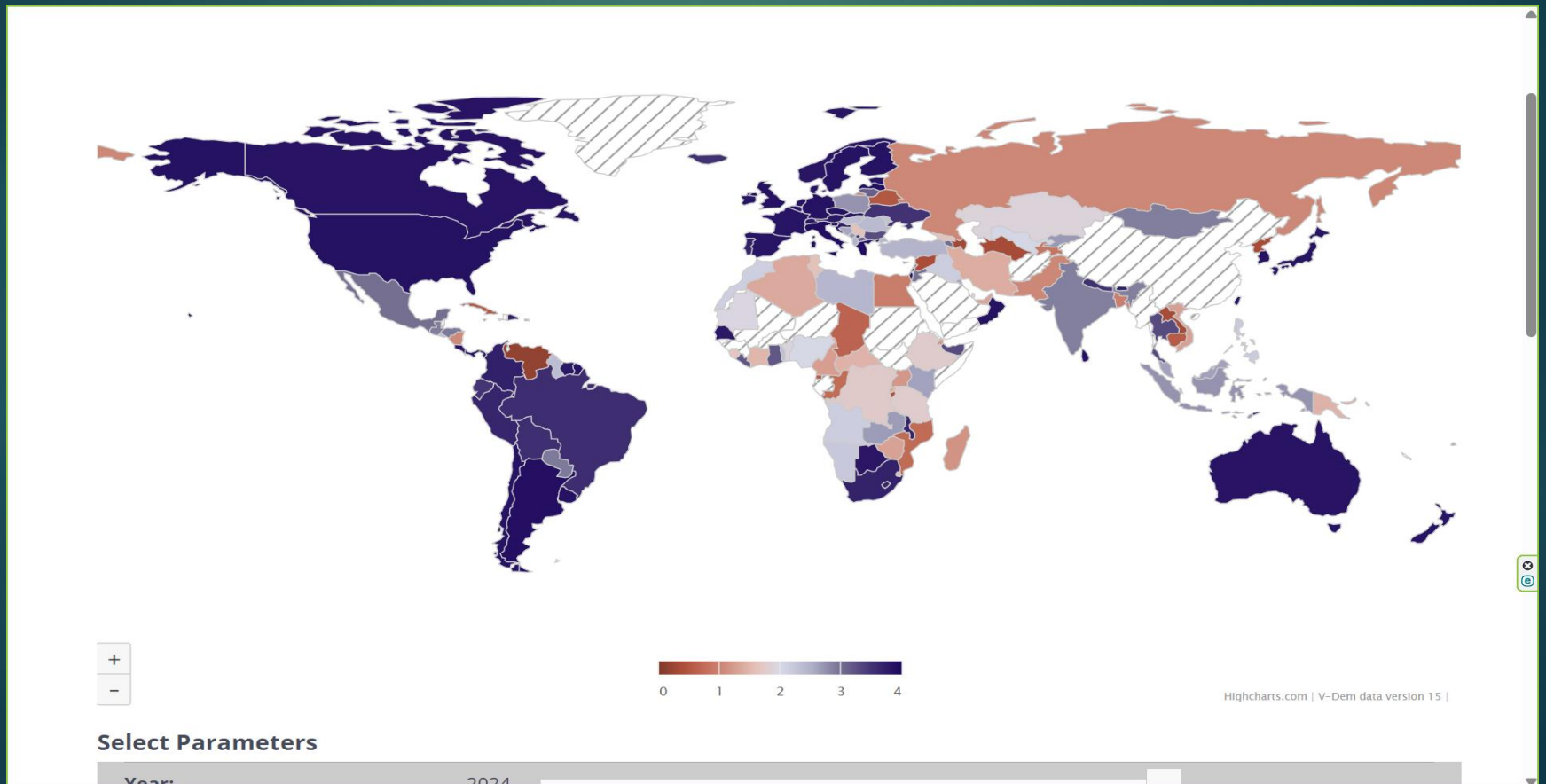


La crisi del ciclo liberale

- ▶ Viviamo una fase critica del ciclo liberale del dopoguerra: un equilibrio che aveva retto per decenni, basato su crescita, welfare e mobilità sociale, si sta incrinando. Le democrazie liberali mostrano segni di logoramento mentre nuove tensioni economiche, sociali ed ecologiche ridisegnano lo scenario globale.

La liberaldemocrazia nel mondo



1-Liberalismo politico

- ▶ Libertà individuale, Stato di diritto, limiti al potere, tutela dei diritti fondamentali.
- ▶ Il liberalismo politico prometteva non solo regole, ma condizioni concrete per esercitare autonomia e responsabilità civica.

2-Liberalismo economico

- ▶ Spinta alla massima apertura dei mercati, concorrenza come meccanismo regolatore, Stato minimale.
- ▶ L'incontro-scontro tra i due liberalismi è al centro delle tensioni contemporanee.

Il corridoio stretto

- ▶ Acemoglu e Robinson descrivono le condizioni che consentono alla liberaldemocrazia di vivere e fiorire come equilibrio instabile: Stato e società devono crescere insieme e limitarsi a vicenda.
- ▶ Troppo Stato soffoca; troppa società, con norme pervasive, blocca l'autonomia individuale.

Quando si restringe

- ▶ Il corridoio si chiude quando lo Stato diventa predatorio o quando le norme sociali diventano gabbie. La libertà democratica nasce solo da una co-evoluzione che impedisca derive autoritarie e derive comunitarie oppressive.

Il corridoio stretto

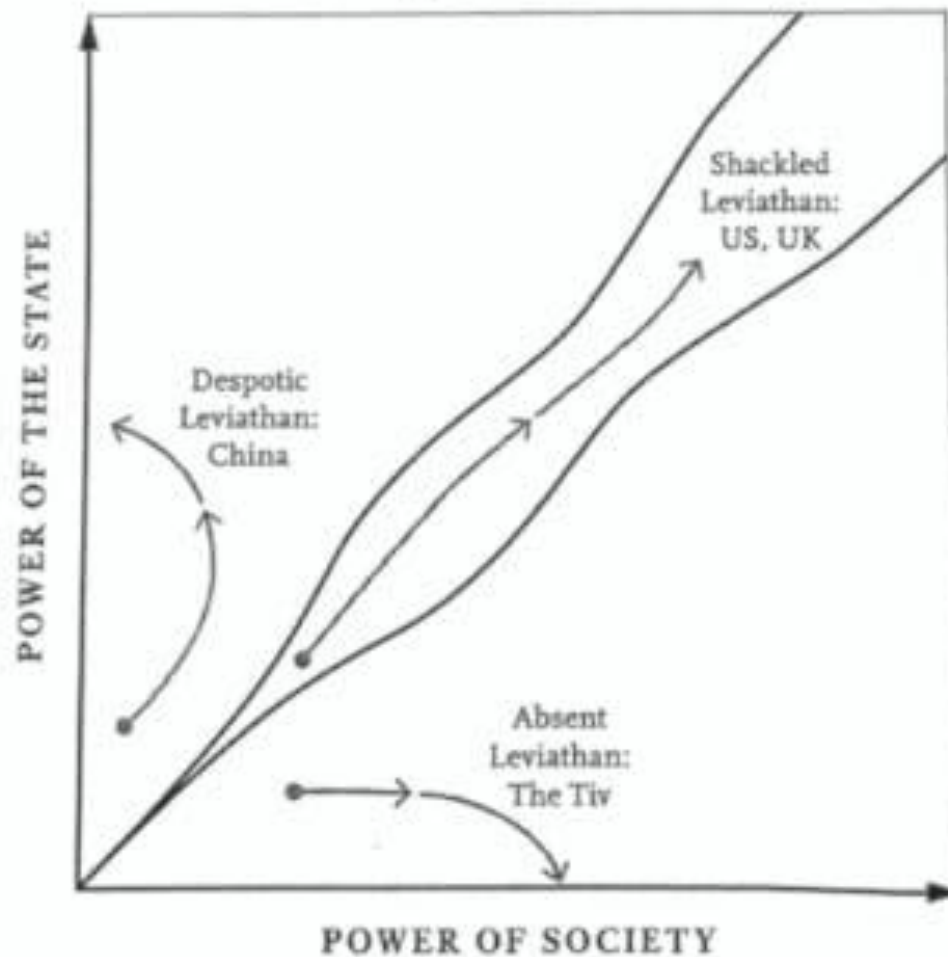


Figure 1. The Evolution of Despotic, Shackled, and Absent Leviathans

Dopoguerra

- ▶ Il compromesso sociale del dopoguerra ha generato la fase più riuscita del capitalismo democratico: welfare, contrattazione, ascesa sociale.
- ▶ Una regolazione degli 'spiriti incandescenti' del capitalismo quelli che Schumpeter chiamava "distruzione creatrice".

Dissoluzione del solido

- ▶ Marx sul capitalismo nel Manifesto Comunista: 'Tutto ciò che è solido si dissolve nell'aria'.
- ▶ Oggi di quella dissoluzione vediamo le conseguenze materiali: scorie climatiche, territoriali, inquinamento, emissioni

Termocapitalismo



- ▶ Il Novecento è stato il secolo del termocapitalismo: energia fossile come fondamento della modernità.
- ▶ Il debito ecologico accumulato è ora il limite strutturale del nostro modello di sviluppo.

Tre rotture

- ▶ L'attuale crisi nasce dall'intreccio di tre rotture:
- ▶ economica,
- ▶ democratica
- ▶ ecologica.
- ▶ Ciascuna influisce sull'altra e rende più difficile qualsiasi risposta politica coerente.

Sordità delle élite

- ▶ Il malcontento non viene più intercettato da partiti e corpi intermedi.
- ▶ Questo genera una percezione diffusa di sordità delle élite
- ▶ e di **distanza** (parola da ben soppesare insieme a uguaglianza e disuguaglianza)
- ▶ emotiva,
- ▶ politica,
- ▶ culturale.

La rabbia politica

- ▶ La rabbia non è patologica: è una risposta a ingiustizia e mancato riconoscimento.
- ▶ Il populismo la distorce, ma può essere trasformata in energia civica se canalizzata da istituzioni capaci di ascolto e mediazione.

Perché ora

- ▶ Globalizzazione, rivoluzione tecnologica, ingresso di enorme forza lavoro a basso costo hanno bloccato salari e indebolito la contrattazione.
- ▶ Il liberalismo si è irrigidito in neoliberalismo: come un dogma uniforme,
insensibile ai contesti.

Disuguaglianze

- ▶ Dagli anni '80 le disuguaglianze crescono ovunque: indice Gini USA 34,7→41,3.
- ▶ L'Europa resiste meglio ma non è immune.
- ▶ La disuguaglianza sostanziale erode la legittimità democratica.
- ▶ E crea **distanza**

Piketty-Sandel

- ▶ Nel lungo periodo c'è stato progresso egualitario.
- ▶ Ma la rinuncia a un obiettivo forte nell'istruzione superiore è oggi una delle cause maggiori della crisi democratica.

Status e umiliazione

- ▶ La crisi è anche psicologica: perdita di status, senso di abbandono, smarrimento identitario. La Rust Belt americana è l'esempio emblematico.

Il caso Epstein

- ▶ I file Epstein mostrano una 'merito-aristocrazia' globale che protegge sé stessa. Questa percezione alimenta complottismo e sfiducia generalizzata.

Nuova destra

- ▶ Il trumpismo nasce negli anni '90: una destra apocalittica, estetizzata, complottista. Non conservatrice ma rivoluzionaria contro la modernità liberale.
- ▶ Si alimenta di questa **distanza** sociale, del blocco della mobilità sociale, la distanza assume caratteri **casta**

Socialdemocrazia

- ▶ La socialdemocrazia non è crollata: si è trasformata.
- ▶ Il suo elettorato si è redistribuito, dando vita a un ecosistema progressista frammentato.

Analisi delle elezioni in 20 paesi europei

- ▶ 40% verso verdi e nuova sinistra;
- ▶ 20% verso liberali e centristi;
- ▶ solo 10–12% verso la destra radicale.
- ▶ Non c'è fuga verso il populismo di destra

Nuova base sociale

- ▶ Accanto alla
- ▶ working class tradizionale troviamo
- ▶ knowledge workers,
- ▶ lavoro di cura,
- ▶ settore pubblico protetto.
- ▶ Una coalizione complessa, con paure e priorità differenti.

Modelli a confronto

- ▶ Old Left,
 - ▶ New Left,
 - ▶ Third Way,
 - ▶ Left-National.
-
- ▶ Ogni modello comporta trade-off e nessuno è pienamente inclusivo.

Infrastruttura diffusa

- ▶ La socialdemocrazia oggi è una 'infrastruttura ideologica diffusa': le sue idee permeano tutto il campo progressista.

Immigrazione

- ▶ Serve riconoscere le paure senza cedere alla chiusura. La trasformazione delle preferenze richiede lavoro politico, non moralismo.

Sfide post-liberali

- ▶ Brown: democrazia riparativa.
- ▶ Ypi: libertà universale.
- ▶ Pabst: postliberalismo virtù civica e comunità.
- ▶ Tre prospettive con in comune un ripensamento profondo.

Premesse morali

- ▶ Böckenförde: lo Stato liberale vive di premesse morali che non può generare da sé.
- ▶ Qui misuriamo la fragilità democratica, la caduta di solidarietà, l'indebolimento o la perdita del «noi»
- ▶ Il «noi» mobile e variabile.

Tre direzioni

- ▶ Rigenerare élite empatiche • Rafforzare l'agorà pubblica • Ricostruire un patto morale democratico.

Post-secolare

- ▶ Non solo post-liberale:
- ▶ un approccio post-secolare
- ▶ che integri risorse
- ▶ morali,
- ▶ comunitarie,
- ▶ religiose
- ▶ relazionali.

Conclusione

- ▶ Una socialdemocrazia reinventata,
- ▶ capace di una offerta articolata che affronti e superi le contraddizioni
- ▶ Il problema della leadership o della «energia» per cambiare le cose
- ▶ Il processo politico non somma le preferenze e gli interessi ma li modifica nell'interazione.
- ▶ Una leadership capace di entrare in risonanza